

FOSSOMBRONE

Patto tra Comuni

UN «Protocollo di intesa per costruire insieme lo sviluppo e le strategie del territorio dei Comuni della Bassa Val Metauro». A sottoscriverlo, ieri, nella sala del Consiglio comunale di Fossombrone, sono stati il presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, Palmiro Ucchielli, e i sindaci di 12 Comuni. «La validità del progetto — è il commento di Ucchielli — è testimoniata dalla partecipazione unanime di tutte le amministrazioni comunali della Bassa Val Metauro, con le quali, ora che abbiamo siglato l'intesa, avvieremo tutta una serie di iniziative per la programmazione e la pianificazione concertata del territorio». Questo significa che i Comuni di Barchi, Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Orciano di Pesaro, Piagge, Saltara, San Giorgio di Pesaro, Sant'Ippolito e Serrungarina lavoreranno insieme alla predisposizione degli strumenti urbanistici, delle politiche di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica dei propri territori, oltre ad approfondire e concertare aspetti relativi alla viabilità, alla mobilità e alle infrastrutture. Tutto, dice Ucchielli, «nell'ottica di riqualificazione, mirata ad uno sviluppo razionale e sostenibile del territorio che l'amministrazione provinciale sta promuovendo da anni».

Siglata dalla Provincia e da 12 Comuni: verso un'unica politica ambientale e di sviluppo

Un'intesa sul futuro del Basso Metauro

FOSSOMBRONE – Nel pieno del dibattito sulla necessità di non sopprimere la Comunità Montana del Metauro per i traguardi funzionali raggiunti spunta il protocollo d'intesa per costruire lo sviluppo e le strategie del territorio dei Comuni della Bassa Val Metauro d'intesa con la Provincia.

A sottoscriverlo nella sala del consiglio comunale di Fossombrone, sono stati il presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Palmiro Uccielli, e i sindaci dei dodici Comuni coinvolti nel progetto di pianificazione territoriale della vallata metaurense.

“La validità del progetto – è il commento di Uccielli – è testimoniata dalla partecipazione unanime di tutte le amministra-

zioni comunali della Bassa Val Metauro, con le quali, ora che abbiamo siglato l'intesa, avvieremo tutta una serie di iniziative per la programmazione e la pianificazione concertata del territorio”.

Questo significa che i Comuni di Barchi, Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Orciano di Pesaro, Piagge, Saltara, San Giorgio di Pesaro, Sant'Ippolito e Serrungarina lavoreranno insieme alla predisposizione degli strumenti urbanistici, delle politiche di tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica dei propri territori, oltre ad approfondire e concentrare aspetti relativi alla viabilità, alla mobilità e alle infrastrutture.

Tutto ciò “..nell'ottica di riqualificazione, mirata ad uno sviluppo razionale e sostenibile del territorio – incalza Uccielli – che l'amministrazione provinciale sta promuovendo da anni”.

Quel che vale la pena sotto-

lineare è l'aspetto “innovativo di questo tipo di progetto – spiega l'architetto Maurizio Bartoli, dirigente del Servizio Urbanistica della Provincia, – che rovescia

completamente il sistema di pianificazione urbanistica di area vasta: di norma, infatti, si parte dalla definizione di un Piano territoriale di coordinamento per arrivare alla pianificazione comunale o intercomunale; ora, invece, vorremmo partire dal basso, dalla pianificazione al Piano, definendo regole e scelte condivise che costituiranno le fondamenta del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010”.

Un nuovo modo di progettare la pianificazione urbanistica “che fa tesoro dell'esperienza fatta dall'amministrazione provinciale – fa notare Bartoli – con la progettazione della Città futura, nella Bassa Val Foglia”.

Il commento del sindaco di Isola del Piano Paolo Adriano Battistoni: “E' stata una sotto-

scrizione d'intenti che si spera possano determinare effetti positivi e coordinati sul territorio”.

Un biglietto da visita per un'eventuale Unione dei Comuni? “Direi che questo non ha nulla a che fare con l'intesa di massima sottoscritta”.

Come procede il dibattito sulla Comunità Montana del Metauro? “Il Pd ha indetto un incontro alla presenza del segretario regionale e dell'assessore Minardi, proprio per dibattere la questione. La componente ex Margherita dissente dall'impostazione data. Se il Pd non cerca alternative si corrono seri rischi”.

Vale a dire? “Abbandono del Pd anche se appena costituito almeno da parte di chi condivide il mio pensiero”.

g.l.r.

VALLE DEL METAUROdi **MARIO CARDILLI**

FOSSOMBRONE – Con la firma che ha sigillato l'adesione al "Progetto di copianificazione territoriale della Bassa Valle del Metauro" da parte della Provincia e dei Comuni di Barchi, Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore, Orciano, Piagge, Saltara, San Giorgio, Sant'Ippolito e Serrungarina, inizia il futuro per i 40.000 abitanti in una "area vasta" del territorio. In un "unico comune" di servizi con nuove idee da sviluppare in maniera unitaria. Percorso difficile, ma percorribile ad iniziare da un coordinamento della pianificazione. A questi vanno aggiunti gli obiettivi a breve termine. Entro sei mesi dalla definizione del programma di lavoro e risolti gli aspetti organizzativi e logistici, potrebbero essere prioritariamente definiti ad iniziare dalla viabilità intercomunale. E in tema di sicurezza del cittadino, secondo il parere della maggioranza dei sindaci, occorre una migliore distribuzione operativa delle forze di polizia municipale con compiti di prevenzione e sorveglianza, in special modo, nelle ore notturne.